

PASQUA 2014 TRA IL DELTA DEL PO E I LIDI FERRARESI

Equipaggio composto da : Renato, autista e tuttofare
Anna (moglie) cuoca e tuttofare
Gaia (figlia) fotografa
Camper Challenger Genesis 31 del 2008 su Ford Transit

Partenza: 17 Aprile
Ritorno: 21 Aprile
Km percorsi: 720

Partenza da Bolzano giovedì 17 aprile alle ore 7,00 circa.

La nostra prima meta è stata Gorino Ferrarese. Abbiamo percorso l'autostrada A22 fino a Trento Nord, la Strada statale Valsugana fino a Bassano (passando quindi per Padova e Chioggia) infine la strada statale Romea.

Per arrivare a destinazione attraversiamo un ponte di barche sul Po di Goro(€ 2,60), il quale dista solamente 3 km dal porto di Gorino.

Il Porto si trova in fondo al paese (all'ingresso troverete un cartello di divieto di accesso,ma non fateci caso), nel quale è situata anche la nostra area di sosta gestita dai Pescatori del posto (€ 5,00 per 24h, 3€ per la corrente, 0,50€ per i servizi, 2€ per la doccia).

Parcheeggiato il camper e scaricate le biciclette, imbocchiamo la ciclabile Destra Po in direzione Goro.

Arrivati in paese ci dirigiamo verso il porto e, dopo una breve visita, riprendiamo la ciclabile in direzione Volano, percorrendo giusto il necessario per ammirare la Sacca di Goro.

Ci tengo a puntualizzare che la ciclabile che porta verso Volano è completamente in strada sterrata.





Venerdì 18 aprile: sveglia alle ore 7.30 circa

Dopo colazione riprendiamo le bici, attraversiamo nuovamente il ponte di barche sul Po di Goro (Biciclette gratis) e, costeggiando il lato sinistro del fiume ci dirigiamo verso il Faro di Goro. La strada pedonabile che dal Porto di Gorino porta verso il Faro, è chiusa al transito su ordinanza del Sindaco.

Purtroppo quel giorno la barca per l'isola del faro non era in servizio, quindi ci siamo accontentati semplicemente dello splendido panorama.

Continuiamo sulla stessa strada, proseguendo verso un secondo ponte di barche situato sul Po di Gnocca o della Donzella. Se si attraversa il ponte si giunge al piccolo paese di S.Giulia (frazione di Porto Tolle).

Dopo aver mangiato a sacco, ritorniamo stanchi ma felici all'area di sosta (andata e ritorno 20km circa).





Verso le ore 14.30, lasciamo l'area di sosta e ci dirigiamo verso l' "Oasi Park" di Bosco di Mesola (17€ per 24h con corrente e C.S, 1€ per la doccia), la quale dista solamente 9 Km da Gorino Ferrarese.

Una volta sistemati, riprendiamo le bici e ci dirigiamo verso il Boscone della Mesola, un bellissimo bosco tutelato dalla guardia Forestale. Per entrare si paga 1 € a persona.

Ci facciamo un giro al suo interno e proseguendo per uno dei percorsi, abbiamo avuto la fortuna di incontrare un cervo.

Terminata la visita, ci siamo recati a visitare il piccolo paese di Bosco di Mesola.





Sabato 19 aprile: Sveglia ore 7.30.

Subito dopo colazione lasciamo l'area di sosta per dirigerci verso i Lidi ferraresi con destinazione Porto Garibaldi. Durante il tragitto, decidiamo di fermarci a visitare l'Abbazia di Pomposa e la città di Comacchio.

A Comacchio, parcheggiamo vicino al supermercato Coop (parcheggio non a pagamento) e proseguiamo a piedi verso il centro. Prima di recarci verso i Lidi ferraresi, un bel aperitivo accompagnato anche dall'acquisto di pesce per la grigliata serale, non poteva mancare.

Dopo aver pranzato, lasciamo il parcheggio. Arrivati a Porto Garibaldi, raggiungiamo il campeggio "Spiaggia e Mare" (20€ per notte, offerta week-end).

Sistemati, riprendiamo le nostre bici, facciamo un giro per il paese, e ci informiamo su un ristorante per festeggiare la domenica di Pasqua.

Ritorniamo al Campeggio, doccia e grigliata di Pesce Spada.



Domenica 20 Aprile(Pasqua): Sveglia ore 7.30

Dopo colazione, riprendiamo le nostre bici e ci dirigiamo verso il porto. Prendiamo una chiatta in direzione lido degli Estensi, la quale fa spola da Porto Garibaldi (€0,60 a persona con bicicletta).

Andiamo a visitare il lido e in seguito quello di Spina (andata e ritorno 5km circa).

Verso le 13, ritorniamo sempre con la chiatta a Porto Garibaldi e andiamo a pranzo al Ristorante "La rosa dei venti"(ve lo consiglio).Dopo aver mangiato, per smaltire il pranzo, recuperiamo nuovamente le nostre bici e ci dirigiamo verso nord attraversando i seguenti

lidi:Scacchi,Pomposa, fino a giungere a quello delle Nazioni(18 km circa andata e ritorno).

Del lido delle Nazioni abbiamo dei vecchi ricordi, è il posto delle nostre prime vacanze al mare con Gaia e dove ha iniziato a camminare sulla spiaggia(1993).

Ritorniamo al campeggio per cena e per la nostra tradizionale gara con le uova sode chiamata "Cochetto". Ha vinto Gaia.



Lunedì 21 Aprile(Pasquetta): Sveglia ore 8.00.

Dopo le solite operazioni di C.S., abbiamo lasciato il campeggio e ci siamo diretti nuovamente verso il Delta del Po, più precisamente a Scardovari(Rovigo).

Con il Camper abbiamo costeggiato verso nord tutta la meravigliosa Sacca di Scardovari, il panorama è favoloso, la strada è un po' stretta ma percorribile tranquillamente. Nella laguna possono vedere filari di allevamento di cozze e centinaia casolari di pescatori.



Dopo circa 6 km, siamo arrivati al parcheggio antistante il Villaggio turistico di Barricata (parcheggio gratuito). Dopo aver parcheggiato il camper, visitiamo il porticciolo di Barricata e la sua Spiaggia, ancora sporca di detriti lasciati dal mare durante la stagione invernale.

In seguito ci rechiamo a visitare la spiaggia del villaggio (spiaggia delle conchiglie), anche questa sporca di detriti.

Giunta l'ora del rientro, prepariamo il camper e ci dirigiamo verso casa, rifacendo la stessa strada dell'andata.

